

# Ecogiustizia, fa tappa a Petilia il tour di Legambiente

**PETILIA POLICASTRO** - Le tappe calabresi di Ecogiustizia Tour del direttore nazionale Legambiente, Stefano Ciafani, continuano con l'incontro che si è tenuto a Petilia Policastro e a Capocolonna. Venerdì 13 Ciafani è stato nella biblioteca comunale di Petilia Policastro dove ha incontrato gli studenti del liceo scientifico "Raffaele Lombardi Satriani" e la cittadinanza per discutere di raccolta differenziata nel crotonese e della legge ecoteati.

L'incontro si è aperto ponendo l'attenzione sulla raccolta differenziata, iniziata da circa due anni nella città dell'Alto Marchesato crotonese. Andrea Dominijanni, vicepresidente di Legambiente Calabria ha portato i saluti di tutta la segreteria regionale e ha ringraziato per l'organizzazione della giornata il circolo locale. Filomena Ierardi, componente della segreteria, ha invece descritto le attività del circolo Legambiente Petilia sottolineando le diverse campagne di sensibilizzazione portate avanti

dai soci petilini in tema di raccolta differenziata e le diverse denunce fatte in materia di ecoteati. Interessante il dibattito che si è creato tra i liceali e Ciafani che ha risposto alle domande dei giovani curiosi di capire come funziona la legge sugli ecoteati e su come possono da semplici cittadini fare la loro parte.

## Con i vostri telefonini siate le sentinelle del territorio

"Quando si parla di ecoteati si parla di noi perché siamo noi a subire le conseguenze dei misfatti - ha spiegato il direttore agli studenti - motivo per il quale dobbiamo essere sentinelle del territorio. Voi giovani potete essere custodi del territorio, utilizzando i mezzi che avete come gli smartphone potete fotografare le illegalità compiute e potete denunciare anche alla nostra as-

sociazione i reati che vengono perpetrati contro l'ambiente". Subito dopo l'incontro petilino Ciafani ha fatto visita all'Oasi del Martin Pescatore a Capocolonna, dove tra colori e gli odori che la zona crotonese ha regalato ha potuto scoprire un luogo curato dai soci del circolo Ibis di Crotona.

**Il direttore nazionale Legambiente, Stefano Ciafani a Petilia insieme agli studenti dello Scientifico**



liana di scienze forestali, era poi diventato direttore generale dell'Afor, prima di venir appunto nominato nel 2006 direttore dell'Ente parco nazionale della Sila. Luzzi, laurea a pieni voti ed encomio solenne in Scienze forestali ed ambientali e dottorato di ricerca in "Biologia applicata ai sistemi agro alimentari e forestali", è un esperto in gestione e pianificazione del territorio e tutela della biodiversità, ed ha maturato esperienze non solo al Parco ma anche presso la Regione Calabria. "Il dottor Laudati ha rappresentato per anni il cuore pulsante del Parco - ha commentato il commissario Ferrari - il debito di gratitudine che gli dobbiamo è impagabile. Ma siamo altrettanto certi che il dottor Luzzi saprà continuare il percorso intrapreso, portando il Parco a raggiungere nuovi, ambiziosi traguardi". "Sono contento della fiducia accordatami dal commissario ed accetto con umiltà questa sfida - ha dichiarato il direttore Luzzi, che ha preso servizio ieri, lunedì 16 gennaio - Sostituire, seppur temporaneamente, il dot. Michele Laudati, non sarà affatto semplice, ma in sinergia con la professoressa Ferrari ed i dipendenti, ancor prima colleghi, sono convinto che saremo capaci di traghettare il Parco verso nuove, elevate ed ambite mete".